



csac

Università
degli Studi
di Parma
Centro Studi
e Archivio della
Comunicazione

**FUOCO NERO □
MATERIA E STRUTTURA ATTORNO E DOPO BURRI**

**Dopo il grande successo di pubblico e critica
la mostra è stata prorogata fino a lunedì 6 aprile 2015**

**Salone delle Scuderie, Palazzo della Pilotta
Piazzale Bodoni 1, Parma**

Dopo il grande successo di pubblico, con la presenza di diverse migliaia di visitatori a partire dall'inaugurazione del 20 dicembre 2014, e la grande risonanza data dalla stampa specializzata e dalla critica più autorevole, l'**Università di Parma** ha deciso di prorogare **fino a lunedì 6 aprile 2015** la mostra *Fuoco nero: materia e struttura attorno e dopo Burri*.

Fino ai giorni di Pasqua e di Pasquetta sarà dunque possibile visitare la grande mostra curata da **Arturo Carlo Quintavalle** e organizzata in occasione del centenario della nascita di Alberto Burri (1915-1995), da **CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione**.

Il titolo "Fuoco nero" è stato suggerito dal confronto la ben nota sequenza di Aurelio Amendola che fotografa Burri mentre crea una *Plastica* col fuoco e il grande *Cellotex* nero di Alberto Burri, che lo **CSAC dell'Università di Parma** ha ricevuto in dono circa 40 anni fa.

Il percorso espositivo si snoda attraverso **oltre settanta dipinti, altrettante fotografie** e un gruppo di opere grafiche per un totale di **172 pezzi**, molti realizzati appositamente per l'occasione da artisti quali **Bruno Ceccobelli e Nunzio, Mimmo Paladino e Luca Pignatelli, Marcello Jori e Alberto Ghinzani, Pino Pinelli e Giuseppe Maraniello, Giuseppe Spagnulo e Emilio Isgrò, Attilio Forgoli e Mario Raciti, Medhat Shafik e Franco Guerzoni, Luiso Sturla e Renata Boero, Raimondo Sirotti e Davide Benati, Concetto Pozzati e Enzo Esposito, Gianluigi Colin e William Xerra**. Nel catalogo, edito da Skira, sono illustrate le ragioni per cui l'opera donata si collega alla ricerca di Burri.

Attraverso le opere esposte la mostra indaga **due percorsi culturali in qualche modo sempre collegati e comunicanti**, quello **della ricerca sulla materia** e quello della **articolazione delle strutture**, entrambi testimoniati da opere appartenenti alle raccolte dello CSAC: alcune figure del *Gruppo Origine* (1950-1951), come **Colla, Ballocco, Guerrini** o del *Gruppo 1* come **Biggi**, gli artisti della scena romana

come **Gastone Novelli** e **Toti Scialoja** o di quella milanese come **Lucio Fontana**. E ancora molti protagonisti della ricerca sulla materia, quali **Tavernari, Spinosa, Pierluca, Morlotti, Mandelli, Bendini, Arnaldo Pomodoro, Zauli, Mattioli, Padova, Lavagnino, Ruggeri, Olivieri, Vago, Guenzi, Carrino, Ferrari, Repetto, Chighine**. L'indagine sulla struttura è rappresentata da **Perilli, Pardi, Garau, Toti Scialoja**, mentre fuori dai confini italiani troviamo artisti come **Joe Tilson, Louise Nevelson** e **Nancy Martin**. La fotografia ha una parte significativa: prima di tutto con le immagini di **Aurelio Amendola**, ma anche con quelle di **Nino Migliori, Mimmo Jodice, Giovanni Chiaramonte, Mario Cresci, Brigitte, Gianni Pezzani**.

L'esposizione ha inaugurato il 20 dicembre 2015 ed è stata prorogata fino a lunedì 6 aprile 2015

Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 18. □

Chiuso il lunedì.

Apertura straordinaria la domenica di Pasqua 5 aprile e il lunedì di Pasquetta 6 aprile 2015.

Ingresso gratuito □

Per informazioni al pubblico: +39 0521 033652

Ufficio stampa: □

Irene Guzman

csac.press@gmail.com

+39 349 1250956